

RAPPORTO SINTETICO

Gestione Sostenibile Arboricoltura

ORGANIZZAZIONE: AGENZIE AGRICOLE DI TORVISCOSA

Certificazione:

Singola (AZ) Gruppo (GR) Regionale (AR)

CODICE di REGISTRAZIONE del CERTIFICATO ICILA-GSA-000094

DATA di EMISSIONE del CERTIFICATO in VIGORE 23/02/2019
(Prima Emissione 23.03.2009)

RAPPORTO PUBBLICO SINTETICO emesso il: 15/04/2020

CONTATTI

TITOLARE del CERTIFICATO: Agenzie Agricole di Torviscosa

REFERENTE dott. Pierfranco Zanone – Resp GSA

TEL. +39 0431-92385

MAIL zanone.pf@tiscali.it

CSI:

REFERENTE ing. Marco Clementi

TEL. +39.02.38330352

MAIL marcoclementi@csi-spa.com

STORIA degli AGGIORNAMENTI del RAPPORTO PUBBLICO SINTETICO

31/01/2019

PRIMA EMISSIONE: Rapporto dell'Audit di 2 RINNOVO

15/04/2020

SECONDA EMISSIONE: Rapporto dell'Audit di PRIMA SORVEGLIANZA

ELENCO AREE FORESTALI CERTIFICATE / ELENCO ASSOCIATI:

	ID della FORESTA	AREA boscata (ha)	PROPRIETA'	NOME GESTORE
1	<i>Agenzie Agricole di Torviscosa s.s.</i>	<i>47,76 ha di pioppeti</i>	<i>Azienda Agricola Torviscosa SpA</i>	<i>Agenzie Agricole di Torviscosa s.s.</i>
2	<i>Società Agricola Bioenergie s.s.</i>	<i>17,86 ha di pioppeti</i>	<i>Azienda Agricola Torviscosa SpA</i>	<i>Società Agricola Bioenergie s.s.</i>
3	<i>Cereal Agricola s.s. Società Agricola</i>	<i>112,59 ha di pioppeti</i>	<i>Azienda Agricola Torviscosa SpA</i>	<i>Cereal Agricola s.s. Società Agricola</i>
4	<i>Azienda Agricola Pierluigi Andretta</i>	<i>30,97 ha di pioppeti</i>	<i>Azienda Agricola Torviscosa SpA</i>	<i>Azienda Agricola Pierluigi Andretta</i>
	TOTALE	209,18 ha ha di pioppeti		

SOMMARIO

CODICE DI REGISTRAZIONE DEL CERTIFICATO ICILA- <i>GFS/GSA PEFC-000094</i>	1
1 STORIA DEGLI AUDIT	5
2 DATI SULL'ORGANIZZAZIONE	5
2.1 DOCUMENTAZIONE ESAMINATA	5
2.2 CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORESTA / PIOPPETO	5
3 INFORMAZIONI SULL'AUDIT SVOLTO	7
3.1 SUPERFICIE E TIPOLOGIE FORESTALI VISITATE	7
3.2 INDICATORI VALUTATI	7
3.3 CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE	9
4 ESITO DELL'AUDIT	9

STORIA DEGLI AUDIT

DATE Audit	Durata (Ruolo – nn gg)	TIPO di Audit
31/1/2019	RGA –Paolo Motto A – ET –	AUR
31/1/2020	RGA –Federico Zugno A – ET –	AUS1

DATI SULL'ORGANIZZAZIONE

Documentazione esaminata

Manuale di Gestione Forestale Sostenibile/ Gestione Sostenibile delle piantagioni Arboree Rev. <x> del Manuale di gestione forestale (FSC PEFC) rev 12 del 22.2.2019

Piano di gestione delle proprietà forestali rev 12 del 22.2.2019

Caratteristiche Generali della Foresta / Piantagioni Arboree

Il gruppo Agenzie Agricole di Torviscosa si estende nella Bassa Friulana tra la fascia delle risorgive e il mare, interessando una superficie di 2.628,21 ettari. I terreni coltivati provengono dalla bonifica di aree umide in parte per risorgenza (a nord) e in parte perché palustri (a sud), realizzata poco prima dell'ultima guerra mondiale ad opera del Consorzio di Bonifica della Bassa Friulana e della Snia Viscosa. L'indirizzo produttivo aziendale è cerealicolo-zootecnico: si allevano circa 2.000 bovini da latte, per l'alimentazione dei quali ci si avvale per la gran parte di foraggi prodotti in azienda (mais, soia, orzo, erba medica e fieno di prati permanenti), mentre il letame è destinato alla fertilizzazione dei fondi. Frumento, colza e pioppo sono le altre colture presenti in azienda. Le coltivazioni sono state realizzate secondo programmi di rotazione e mediante tecniche a basso impatto ambientale (agricoltura integrata), che consentono di salvaguardare l'ambiente e la ricca fauna presente.

L'Organizzazione è inoltre sede di un'importante riserva di caccia, comunale nella parte nord e privata nella parte sud, dove si trovano numerose specie di animali, quali il capriolo, la lepre, il fagiano, la volpe nonché numerosi uccelli acquatici. Alcuni centri aziendali, caratterizzati dalla tipologia "a cascina chiusa" attorno a più aie e da una comune impronta architettonica, emergono dai campi coltivati, conferendo al complesso una notevole singolarità paesaggistica. L'aspetto di insieme è peculiare nella Bassa Friulana, caratterizzato com'è dai filari di pioppo che fiancheggiano le strade poderali, dalle siepi e dai boschetti che si estendono a macchia di leopardo; questi ultimi sono in parte residui degli antichi boschi planiziali e in parte realizzati nel corso degli anni più recenti per offrire ricovero e cibo ai selvatici. Una fitta trama di canali e fossi percorre tutta la superficie aziendale, aumentandone il grado di naturalità non solo per la massa d'acqua coinvolta, habitat di numerose specie di pesci e uccelli, ma anche per la notevole estensione di ripe coperte da erbe e cespugli, naturali corridoi per la diffusione e la sopravvivenza dei piccoli mammiferi e degli insetti.

L'Organizzazione ha sempre cercato di ridurre al minimo l'impatto che le tecniche colturali creano sul delicato equilibrio ambientale; in questa ottica è stata creata un'oasi palustre di circa 12ha di superficie, per la riproduzione e la sosta degli uccelli acquatici stanziali e di passo (germani reali, folaghe, alzavole, fischioni, morette e trampolieri). La presenza di quest'area umida, oltre che uno scopo faunistico, ha anche una funzione di controllo delle caratteristiche delle acque reflue dell'azienda, che vengono prelevate attraverso pompe idrovore e destinate in parte all'oasi stessa. In questo modo è stato possibile accertare costantemente che non uscissero residui di antiparassitari o fertilizzanti in quantità tali da provocare danni a pesci o ad uccelli. La

qualità del paesaggio e la vicinanza di due fiumi navigabili conferiscono all'area una potenzialità turistico-ricreativa importante, in prospettiva di uno sviluppo ulteriore e parallelo rispetto a quello agricolo.

Il piano colturale di ciascun anno deriva da valutazioni di tipo agronomico fra le quali la principale è senza dubbio la presenza di acqua irrigua. La rotazione ha il suo perno sulla coltura del mais, in particolare quello destinato alla produzione di insilato per l'alimentazione del bestiame, che è sempre coltivato in aree irrigue. L'irrigazione è attuata mediante impianti semoventi laterali o a pivot, alimentati dalle risorgive presenti in loco e in grado di coprire circa 800ha di superficie. Il mais è ovviamente la coltura a cui vengono destinati i terreni più fertili e irrigabili, mentre i cereali vernini e i medicaia sono coltivati con profitto anche in assenza degli impianti semoventi. La soia è coltivata in parte in terreni privi di irrigazione fissa anche se, specie in coltura intercalare dopo un cereale vernino o dopo erbaio di loiessa, la presenza dell'irrigazione è spesso decisiva.

La coltura pioppicola prevede alcuni criteri di gestione consolidati:

- una scelta molto scrupolosa delle pioppelle, in quanto materiale d'impianto che dovrà fornire i migliori prodotti possibili;
- controllo scrupoloso delle operazioni colturali, limitando al massimo le irrigazioni, utilizzando concimi e fertilizzanti organici;
- potature mirate e tempestive, volte ad ottenere fusti liberi da rami;
- controllo attento e continuo delle infestazioni di agenti patogeni, utilizzando i fitofarmaci in maniera opportuna senza sprechi.

La suddivisione delle particelle pioppicole viene fatta in base all'anno di impianto, al clone ed al sesto; la denominazione usuale è il dato più interessante ai fini della localizzazione per i lavori colturali. Il particellare è schematicamente rappresentato nella tabella seguente e nella carta delle compartimentazioni.

I pioppeti oggetto del Piano di Gestione (certificati nella loro interezza) sono stati messi a dimora in varie annate e prevalentemente utilizzando i contributi dell'Unione Europea.

Il turno delle piantagioni di pioppo è in genere di 12 anni, anche se si prevede in futuro di abbassarlo a 10 anni; per i pioppi lungo le strade interpoderali il turno è più lungo (dai 16 ai 30 anni) a causa dell'accrescimento particolarmente lento dei cloni messi a dimora

INFORMAZIONI SULL'AUDIT SVOLTO

Superficie e Tipologie forestali visitate

Il Campionamento, sulla superficie certificata, ha seguito i seguenti criteri: Superficie pari a 0,6 $\sqrt{\text{ha}}$ certificati (209,18) = 8,7 ha ; Numero Membri pari a 0,8 $\sqrt{4}$ = 2 Membri del Gruppo

Denominazione particella	Proprietà	Superficie (ha)	Evidenze e note di audit	Logica campionamento
			<p>Magazzino fitofarmaci chiuso a chiave, presenza cartello monitore con i rischi sostanze suddivise per membro del gruppo SDS - Efuzin 400 Sc scheda del 17/09/2018 conforme a CLP Prodotto registrato per il Pioppo Vista fattura acquisto Efuzin (n 6415/2 del 30/04/2019)</p> <p>Patentini Fitofarmaci: P.Z. - n° 006/UD/000350/2016 - scade 2021 R.B. (ditta est.) - 006/UD/005168/2018 - scade 2023 P.A. - aut. 47944 - scade 2021 F.C. - 006/UD/002751/2017 - scade 2022 D.C. - 006/UD7004171/2018 - scade 2023</p>	Magazzino fitofarmaci
F13 - part 1, 2, 78, 91	Az. Agr. Cereal Agricola ss	18,5	<p>popolamento in parte abbattatuto nell'anno 2018 - dopo un anno di riposo risulta in fase di reimpianto. Impianto ad opera ditta esterna - visto contratto stipulato in data 13/01/2020, completo di disciplinare riportante le indicazioni per operare sulle aree certificate. intervistato il personale, conosce le regole per operare. DPI ok e utilizzati. Mezzi ok visti certificati clonali: I-214 - vivaio D.S: - certificano n 82 del 25/08/2018 - partita 13 - 4000 piante Diva - vivaio D.S: - certificato n 80 del 25/05/18-partita 3 - 550 piante</p> <p>Parte del popolamento risulta in fase di esbosco - attività effettuata da ditta losif personale dotato di DPI (gilet alta visibilità, calzature antinfortunistiche, etc). Mezzi ok - operano sempre in 2 almeno. Visto verbale di verifica cantiere effettuato da D.C. in data 27/1/2020</p>	Lotto in parte in fase di reimpianto e in parte in fase di esbosco
F14 - part 119, 121, 123, 302	Agenzie Agricole di Torviscosa ss	15,19	<p>Impianto anno 2018 Cloni I-214 (3620 piante) e Diva (507 piante) popolamento in buone condizioni, clone Diva cresce bene. Nel 2019 solo trattamenti contro Marsonina visto elettrodotto con area mantenuta libera per servitu di passaggio da elettrodotto</p>	Impianto 2018 - verifica stato di attecchimento e accrescimento

Denominazione particella	Proprietà	Superficie (ha)	Evidenze e note di audit	Logica campionamento
F14 - part 119, 121, 123, 302	Az. Agr. Cereal Agricola ss	"	Visto Albero di Farnia di notevoli dimensioni e considerato meritevole di salvaguardia da parte dell'organizzazione - non rientra in cataloghi ufficiali ma viene preservato	Albero di pregio conservato dall'organizzazione
F42 - part 2	Società Agricola Bioenergie SS	1,2	Visto canneto (canna gentile) con all'interno alcune quercie. Trattasi di area rappresentativa della vegetazione presente nel secondo secolo scorso. L'organizzazione no prevede attività	Canneto - vegetazione rappresentativa della zona nel secolo scorso
F42 - part 2, 3, 4, 7	Società Agricola Bioenergie SS	11,51	Impianto anno 2011. già venduto cadrà al taglio a fine turno (2021/2022). Impianto ben sviluppato di I-214 (2262 piante) e Boccalari (739 piante). Nessuna osservazione particolare	Impianto prossimo alla fine del turno
F34 - part 8	Agenzie Agricole di Torviscosa ss	6	visto Bosco a libera evoluzione, trattasi di piantagione a scopo di creare un'area naturalizzata per attività venatoria (circa 30/40 anni fa)- ora lasciato a libera evoluzione. Specie: pioppo bianco, salice, farnia, robinia, faggio, roverella, etc nel 2019 è stato effettuato un intervento di potatura a carico del pioppo bianco, prima di effettuare l'intervento è stata fatta copndivisione con FSC (risposta da FSC Italia il 7/3/2019) a seguito comunicazione del 7/3/19 nella quale è esplicitata la valutazione impatti ambientali. Vista comunicazione Regione VFG del 22/11/19	Bosco a libera evoluzione
F41 - part 1 e 21	Società Agricola Bioenergie SS	6,47	Visti laghetti di origine antropica, realizzati tra anni 80 e 90 a scopo di creare area naturalizzata per attività venatoria. Tali laghetti vengono conservati dall'organizzazione, presente salice Bianco, carici e canne gentili, ninfea presenza di aironi, folaghe, germano reale, alzavola	area umida

Indicatori Valutati

- tutti quelli previsti dagli **Standard** ITA 1004 e ITA 1004-1:2015
- tutti tranne: specificare

Consultazione delle Parti Interessate

Con riferimento a date e principali risultanze.

L'organizzazione dispone di apposito registro per l'annotazione di tutte le segnalazioni da parte degli stakeholders. L'ultima raccolta di segnalazioni e contributi è avvenuta tramite contatti mail il 24/1/2019 in occasione del rinnovo della certificazione a tutti i soggetti presenti nella lista stakeholders.

dall'ultimo audit non è stata condotta una ulteriore consultazione formale delle parti interessate

Non vi sono segnalazioni di reclami o lamentele.

ESITO DELL'AUDIT

- certificato emesso
- certificato mantenuto
- certificato rinnovato
- certificato sospeso
- certificato revocato

Compilazione a cura del Cliente.

(Il presente rapporto deve essere inoltrato a stefanodallamuta@csi-spa.it dopo validazione da parte del Cliente per poi essere inoltrato a PEFC Italia)

Cognome e Nome del Responsabile PEFC:

Firma e Timbro:  **AGENZIE AGRICOLE D'ITORVISCOSA s.s.**

Società Agricola
IL DIRETTORE
(Dr. Pierfranco Zanone)